

L'EMERGENZA/ IN AULA GIULIO CESARE IL GRIDO D'ALLARME DEL I MUNICIPIO

Rifiuti, cura del verde e sicurezza ecco le spine dell'Esquilino

LAURA MARI
LUCA MONACO

SICUREZZA, pulizia e cura del verde. Sono i nodi affrontati dalla presidente del I Municipio, Sabrina Alfonsi, ieri pomeriggio durante la seduta dell'assemblea capitolina dedicata all'Esquilino. Nell'Aula Giulio Cesare si è discusso dei tanti problemi che affliggono da tempo il rione e sui quali il parlamentino del centro storico attende un intervento immediato da parte della giunta 5 Stelle della sindaca Virginina Raggi.

«Innanzitutto — ha chiarito la presidente Alfonsi — vogliamo sapere quando sarà pubblicato il bando per la riqualificazione di piazza Vittorio, per la quale devono essere garantiti una manutenzione quotidiana dell'area verde

e un programma di attività che permettano ai cittadini di vivere a pieno il giardino».

Ma il Municipio in assemblea capitolina ha affrontato anche il tema dei rifiuti e della pulizia delle strade. «L'attuale sistema misto di raccolta dei rifiuti, per metà porta a porta e per metà tradizionale, contribuisce ad aumentare il disagio vissuto dai cittadini ed accentua il degrado dell'intera zona», ha denunciato la minisindaca Alfonsi. «L'Ama non è in grado di garantire il rispetto degli orari per lo svuotamento dei secchi condominiali — ha proseguito — e vanno riviste anche le modalità di raccolta dei rifiuti degli esercizi commerciali. Il rione — ha concluso — sembra una discarica, anche perché strade e marciapiedi sono sporchi».

La presidente Alfonsi ha poi

puntato il dito contro la sicurezza e il controllo del territorio. «È necessario un intervento urgente per smantellare definitivamente i mercati abusivi di via Caro Felice e via Ricasoli, che galleggiano tra degrado e illegalità», ha attaccato la presidente del I Municipio. «Servono presidi fissi delle forze dell'ordine e vanno multati i clienti che acquistano merce illegale».

Tolleranza zero, dunque, e un giro di vite (anche rispetto alle bancarelle che si trovano sotto ai portici) per garantire più sicurezza tra le strade dell'Esquilino. «Questo rione — ha chiarito Alfonsi — è stato per troppo tempo dimenticato dal Campidoglio, ma ora servono progetti e risorse da investire a 360 gradi, anche nel mercato di piazza Vittorio. Solo così — ha concluso la minisindaca — si potrà restituire decoro e vivibilità al quartiere».

A tarda serata l'Aula Giulio Cesare ha votato un documento unitario, condiviso da tutti i gruppi consiliari, che recepisce le richieste degli amministratori di prossimità e della cittadinanza. Un buon risultato dal punto di vista politico, al quale ora dovranno seguire fatti concreti. «Sono soddisfatta di questo Consiglio — rileva la minisindaca dem — perché più del 90 per cento dei problemi del rione sono di competenza comunale. L'approvazione di questo documento ci consente ora di andare a chiedere conto agli assessori capitolini». Spetterà a loro fornire quelle risposte "di sistema" che il quadrante richiede da anni. «Adesso — sottolineano i rappresentanti del comitato "Piazza Vittorio partecipata" — il Campidoglio non ha più scuse».



Immondizia non raccolta in piazza Vittorio



Peso: 25%